

CITTÀ DI NICHELINO (Città metropolitana di Torino)

Proposta n.
di DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC

L'Istruttore

Bergantin Manuela

M. Bequaert

L'ASSESSORE COMPETENTE

per LA GIUNTA COMUNALE

per **X** IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA A: "GIORNO DEL RICORDO, TRAGEDIA DELLE FOIBE E DELL'ESODO ISTRIANO GIULIANO DALMATA"**

Vista la mozione prot. n. 10367 relativa a: "Mozione relativa a: "Giorno del Ricordo, tragedia delle Foibe e dell'esodo istriano Giuliano Dalmata" presentata per la discussione in Consiglio Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l'art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il **vigente** Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione della mozione prot. n. 10367 relativa a: "Mozione relativa a: "Giorno del Ricordo, tragedia delle Foibe e dell'esodo istriano Giuliano Dalmata" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Si prega di inserire all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

1
COPIA



MOZIONE

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Nichelino

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Franco Ripani

Al Sig. Sindaco
Dott. Giampiero Tolardo

All'Assessore competente della **Città di Nichelino**

Nichelino, 18 marzo 2021

OGGETTO: MOZIONE SUL GIORNO DEL RICORDO, SULLA TRAGEDIA DELLE FOIBE E DELL'ESODO ISTRIANO GIULIANO DALMATA.

Premesso che

★ con la Legge 30 marzo 2004, n. 92 “La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale Giorno del Ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”;

★ la data del 10 febbraio è stata scelta per ricordare il giorno in cui a Parigi, nel 1947, venne firmato il Trattato di pace in conseguenza del quale venne sancita la cessione di buona parte della Venezia Giulia, dell'Istria, del Quarnaro e della Dalmazia alla Jugoslavia di Tito e il relativo abbandono dalle numerose città della sponda orientale dell'Adriatico di una gran parte della popolazione italiana.

★ si stima che nel periodo che seguì la fine della guerra emigrarono dalle loro terre di origine un numero di persone compreso tra le 250.000 e le 270.000.

Considerato che

★ non c'è ancora una conoscenza adeguata di questi fatti drammatici, complice il colpevole oblio che ha accompagnato per lungo tempo i fatti del confine orientale, epurandoli anche dai programmi didattici delle scuole.

☆ solo nel 2004 si scelse di ufficializzare una data che imprimesse negli italiani un appunto perenne sul dovere della memoria.

Rilevato che

☆ Le drammatiche vicende dell'esodo giuliano dalmata sono sempre state terreno di dispute politiche pretestuose tra le fazioni politiche più radicalmente ideologizzate, a discapito della verità e del rispetto delle vittime delle foibe e degli esuli e dei loro discendenti.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

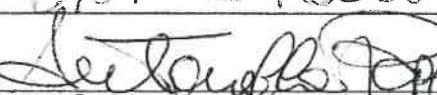
- A far installare sul territorio del comune di Nichelino una targa o un elemento commemorativo che richiami i contenuti della citata Legge 30 marzo 2004, n. 92
- A far illuminare, compatibilmente con le possibilità tecniche, la facciata del Comune di Nichelino con i colori della bandiera italiana nella giornata del 10 febbraio.
- A garantire che i relatori invitati alle iniziative relative al comma 2 dell'articolo 1 della citata Legge 30 marzo 2004, n. 92, siano di comprovata e riconosciuta imparzialità.

Il Consiglio Comunale impegna la Commissione Toponomastica

- ad individuare sul territorio comunale, una via, una piazza, un giardino, da intitolare alle Vittime delle Foibe

Gruppo Consiliare M5S Nichelino

Paolo Biasiol 

Antonella Pepe 

Palmira Convertini 

Francesca Giunta 